

Prot. N° vedi segnatuta

li, vedi segnatuta

ISTITUTO COMPrensIVO - "G. BARTOLENA"-LIVORNO
Prot. 0000388 del 17/01/2025
VI-2 (Uscita)

All'Albo online
Ad Amministrazione Trasparente
Al Sito Web - sez. PNRR
Alla DSGA
Agli Atti

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di organizzazione e realizzazione della formazione del personale scolastico per la transizione digitale, da espletarsi mediante l'avvio di una procedura da espletarsi tramite Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 59.826,00 (IVA esente), a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea –Next Generation EU - "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" (D.M. 66/2023)

CUP: H44D23003020006

CODICE PROGETTO: M4C1I2.1-2023-1222-P-38435

Titolo: BartDigCompEdu 2.2

CIG: B53F3FCoC6

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR n. 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e

la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Decreto Legge n. 59 del 06 Maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n.101 del 1° Luglio 2021 recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante *«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante *«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»*;

VISTO il Decreto Legge 6 Novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 Dicembre 2021, n. 233 recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative e l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la linea di investimento 2.1 *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale*

per il personale scolastico” della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell’istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza, nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020)624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 final);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il **decreto del Ministro dell’istruzione 11 agosto 2022, n. 222**, relativo alla destinazione delle risorse per l’attuazione di “progetti in essere” del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” e 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il **Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66** “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione4 – Istruzione e Ricerca–Componente1–“Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione:dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l’**Allegato 1 al D.M. n. 66/2023** - Riparto delle risorse assegnate alle istituzioni scolastiche in

attuazione della linea di investimento 2.1 *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”* nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR - con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di € **75.025,53** per la realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 la *“creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”*, con il coordinamento del Ministero dell’istruzione e del merito e il coinvolgimento di *“circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative”*;

RILEVATO che la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia prevede, per la citata linea di investimento, che *“la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L’intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l’adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l’adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole;*

VISTA la **nota del Ministero dell’Istruzione e del merito Prot. n. 141549 del 07/12/2023**, Istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR, con la quale sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi relativi alle azioni di formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023).

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTO il Decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante *“Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107”*;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*, e, in particolare, l’articolo 5, relativo all’educazione alla cittadinanza digitale;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione dei PTOF 2022-25, n. 41 del 19/12/2023;

VISTA l’adesione al Progetto e alla relativa candidatura dell’Istituto, nonché l’inserimento del Progetto nel PTFO dell’Istituto Comprensivo, deliberate in:

- Collegio Docenti del 19/12/2023 con Delibera n. 45;
- Consiglio di Istituto del 21/12/2023 con Delibera n. 126;

VISTO il **progetto LIIC82300E-0-1841734-AC-M4C1I2.1-2023-1222-P-38435** dal **titolo “BartDigCompEdu 2.2”** presentato dall’Istituto Comprensivo G. Bartolena in data 29-02-2024 attraverso la piattaforma FUTURA;

- VISTO** l'Accordo di concessione LIC82300E-1867509-ACFDG-M4C1I2.1-2023-1222-P-38435-03-03-2024, Prot. n. 40985 del 03.03.2024, firmato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C.1I2.1-2023-1222-P-38435 denominato "BartDigCompEdu 2.2", CUP: H44D23003020006, per un importo pari a € 75.025,53;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'istituto n. 135 del 08/02/2024 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024;
- NELLE MORE** di approvazione del Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto che disciplina le attività negoziali per l'affidamento di servizi, lavori e forniture e per l'affidamento di incarichi di collaborazione ad esperti esterni ai sensi del Decreto Interministeriale 129/2018 e dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, adottato con delibera del Consiglio di Istituto n. 159 del 28/06/2024;
- VISTO** il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali di collaborazione, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 23 del 22.11.2022;
- VISTO** il decreto della Dirigente Scolastica di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. 2747 del 06/03/2024;
- CONSIDERATA** la necessità, nell'ambito del Progetto sopramenzionato, di acquistare il **servizio relativo alle attività di realizzazione di complessivi n° 23 percorsi formativi del personale scolastico per la transizione digitale**, remunerati con le UCS (per Esperti e Tutor), **unitamente alle attività connesse all'organizzazione dei percorsi formativi** (spese generali per l'organizzazione residenziale e la gestione del corso; spese di vitto/alloggio/viaggio esperti, tutor, docenti; la produzione / acquisto di materiale di cancelleria/fotocopie/produzione dispense e materiali didattici, ecc.) **strettamente necessari e direttamente finalizzati all'organizzazione dei percorsi, e coperti dal tasso forfettario fino ad un massimo del 40% dei costi ammissibili di personale, come previsto dalle Istruzioni Operative del 7 dicembre 2023;**
- TENUTO CONTO** della possibilità di affidare ad un operatore economico il servizio in oggetto come chiarito dalla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 30662 del 28/02/2024 CHIARIMENTI E F.A.Q. al quesito n. 7 che prevede espressamente *"Qualora l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria discrezionalità, intenda acquisire un servizio di formazione e, dunque, individuare un operatore economico che possa erogare tale servizio, troveranno diretta applicazione le disposizioni del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti pubblici);*
- RITENUTO** più confacente alle necessità dell'Istituto, proprio in virtù dell'elevata competenza richiesta per lo svolgimento delle attività previste, procedere alla stipula di un contratto appalto servizi con società qualificata e in possesso di idonea professionalità;
- VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e

gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO l'art. 46 comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale “per l'affidamento di lavori, servizi e

forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip Spa, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è **finalizzato allo svolgimento delle attività di formazione che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;**

DATO ATTO che per selezionare gli Operatori Economici si terrà conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica effettuando una indagine preliminare di mercato attraverso l'analisi dei siti web, delle pregresse esperienze dell'amministrazione riguardo all'affidabilità dei fornitori in termini di qualità del servizio ritenuto quest'ultimo requisito di particolare importanza;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a n. 12 mesi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, desunto dalle UCS definite dal ministero e dall'importo dei costi indiretti da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi, è stata stimata dall'amministrazione scrivente, in relazione a quanto definito dal piano del progetto in € **59.826,00 (cinquantanovemilaottocentoventisei/00)** IVA esente;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

RILEVATA l'assenza di Convenzioni, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione, specifiche comprendenti i servizi di cui necessita l'istituzione scolastica;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito

dall'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012;

VISTO il D.Lgs 25.05.2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 06.11.2012, n. 190 e del D.Lgs 14.03.2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della L. 07.08.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle P.A.”*;

CONSIDERATO che il MEF ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA) sul quale è possibile acquistare mediante uno degli strumenti di negoziazione tra cui rientra la trattativa diretta con un operatore economico;

DATO ATTO che la fornitura oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che, a seguito di indagine conoscitiva di mercato, svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi, tra aziende che siano in grado di fare la fornitura completa, di rispettare le tempistiche e di garantire i servizi accessori, è risultato che l'operatore **SKILL ON LINE S.R.L. con sede in Corso Regina Margherita n. 497 - 10151 - TORINO (TO), C.F./P.IVA 07962400011**, ha presentato un'offerta dettagliata ed adeguata, assunta al **Prot. n. 255 del 14.01.2025**, rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e le caratteristiche dei servizi offerti risultano confacenti al capitolato tecnico relativo al progetto di cui all'oggetto, ed inoltre che l'o.e. individuato risulta essere Ente di Formazione riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, in base alla direttiva 170/2016 (per i percorsi formativi per docenti) in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che, nel procedere all'acquisizione del preventivo, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

PRESO ATTO che l'Istituto con Determina prot. n. 307 del 15.01.2025 ha dato avvio alla **Trattativa diretta sul MePA** con il predetto operatore economico (Identificativo unico offerta: **5008683**);

PRESO ATTO del preventivo presentato dall'operatore economico sulla piattaforma MePA, pari ad un complessivo importo di **€ 59.826,00 (cinquanovemilaottocentoventisei/00) IVA esente ai sensi dell'art.10 D.P.R. 633/72**, nella quale sono stati indicati i seguenti elementi economici: importo complessivo di € 48.984,00 per l'area formativa, desunto dalle UCS definite dal ministero, e importo € 10.842,00 per area gestionale, per il corretto espletamento dei percorsi formativi, a carico dei costi indiretti;

TENUTO CONTO che al suddetto operatore sarà, pertanto, affidato il Servizio mediante Trattativa Diretta sul MePA in quanto la suddetta offerta economica appare vantaggiosa rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e per le caratteristiche dei servizi offerti, risultano confacenti al capitolato tecnico relativo al progetto;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto, nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il

caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

CONSIDERATO che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023, entro 15 giorni dopo della stipula del contratto o comunque entro altro termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante;

CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023

TENUTO CONTO che l'operatore economico si è impegnato ad assumersi gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del citato decreto-legge n. 77/2021;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del D.lgs n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che «1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO l'art. 28, commi 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale «Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25. [...]»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

VISTO in particolare, l'art. 3, comma 3.1 e 3.3, della predetta Delibera, ai sensi del quale «3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37

del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice. [...]

3.3 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...];

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.4, della suddetta Delibera, il quale prevede che «3.4 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento»;

VISTO l'Allegato 1 alla Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 59.826,00 (euro cinquantanovemilaottocentoventisei/00) I.V.A. esente, trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2025;

VISTO lo schema di contratto allegato al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n.36/2023, del **servizio di realizzazione di complessivi n° 23 percorsi formativi del personale scolastico per la transizione digitale**, remunerati con le UCS (per Esperti e Tutor), **unitamente alle attività connesse all'organizzazione dei percorsi formativi** (spese generali per l'organizzazione residenziale e la gestione del corso; spese di vitto/alloggio/viaggio esperti, tutor, docenti; la produzione / acquisto di materiale di cancelleria/fotocopie/produzione dispense e materiali didattici, ecc.) **strettamente necessari e direttamente finalizzati all'organizzazione dei percorsi**, e coperti dal tasso forfettario fino ad un massimo del 40% dei costi ammissibili di personale, come previsto dalle Istruzioni Operative del 7 dicembre 2023, **a valere sul Progetto CUP: H44D23003020006 CODICE PROGETTO: M4C1I2.1-2023-1222-P-38435, dal Titolo "BartDigCompEdu 2.2"** come da allegato capitolato del progetto esecutivo, di cui al Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale(D.M. 66/2023) all'operatore economico SKILL ON LINE S.R.L. con sede in Corso Regina

Margherita n. 497 - 10151 - TORINO (TO), C.F./P.IVA 07962400011, **per un importo complessivo di € 59.826,00 (cinquanovemilaottocentoventisei/00)** al netto di IVA e di altre imposte e contributi di legge;

- di approvare lo schema di contratto allegato al presente provvedimento e di autorizzarne la sottoscrizione;
- di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del decreto-legge n. 76/2020;
- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- di acquisire dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;
- di procedere, all'esito positivo delle consultazioni/verifiche di cui ai punti precedenti, a caricare il Contratto sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- di acquisire dall'affidatario la cauzione definitiva di cui all'art. dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023;
- di autorizzare l'importo massimo oggetto della spesa di € 59.826,00 (cinquanovemilaottocentoventisei/00) IVA esente ai sensi dell'art.10 D.P.R. 633/72, (€ 48.984,00 per l'area formativa, desunto dalle UCS definite dal ministero ed € 10.842,00 per area gestionale, per il corretto espletamento dei percorsi formativi, a carico dei costi indiretti da affidare) da imputare sul capitolo A03/10 - PNRR - Investimento M4C1-2.1 - Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - D.M. n. 66/2023 - codice identificativo del progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-38435 - CUP H44D23003020006 dell'esercizio finanziario 2025 che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Allegati:

- Schema di contratto.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Maria S. Oriti

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme connesse